

Torino 16 luglio

Lo sciopero delle lavoratrici e dei lavoratori del call center Comdata di Via Carlo Alberto ha visto una partecipazione numerosa e superiore alle aspettative. Ha aderito allo sciopero la grande maggioranza dei lavoratori a tempo indeterminato ed una buona parte di quelli a tempo determinato che pure sono sottoposti a pesanti ricatti occupazionali.

I lavoratori in sciopero si sono dati appuntamento di fronte alla sede dell'azienda dove hanno dato vita ad un vivace presidio.

Lo sciopero ha determinato notevoli disservizi all'ordinato svolgimento del lavoro e pone la direzione aziendale di fronte alla necessità di cambiare atteggiamento nei confronti dei dipendenti.

Lo sciopero era stato indetto per dimostrare l'opposizione, già verificata nel corso delle assemblee, della grande maggioranza dei dipendenti Comdata ad un accordo, firmato dall'azienda con cgil e cisl, che aggrava i carichi di lavoro, lega le retribuzioni all'intensificazione del lavoro stesso, concede all'azienda potere discrezionale sugli orari, prevede misure ambigue per quanto riguarda la previdenza integrativa.

La FLMUniti CUB valuta positivamente la riuscita dello sciopero e intende porre l'azienda di fronte alla necessità di arrivare ad un accordo aziendale rispettoso della volontà dei lavoratori.

Per FLMUniti CUB
Vincenzo Graziano